

Relazione paesaggistica semplificata

Art. 8 comma 1, D.P.R. 13 febbraio 2017 n. 31

RICHIEDENTE ⁽¹⁾

☐ persona fisica ☐ società ☐ impresa ☐ ente

TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO ⁽²⁾:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

CARATTERE DELL'INTERVENTO

Temporaneo o stagionale (dal..... al.....)

☐ Permanente: ☐ a) fisso ☐ b) rimovibile (da l..... al.....)

DESTINAZIONE D'USO del manufatto esistente o dell'area interessata (se edificio o area di pertinenza)

☐ residenziale ☐ ricettiva/turistica ☐ industriale/artigianale
☐ agricolo ☐ commerciale/direzionale ☐ altro _____

CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA

☐ centro o nucleo storico ☐ area urbana ☐ area periurbana ☐ area agricola
☐ area boscata ☐ ambito fluviale ☐ ambito lacustre ☐ area naturale
☐ insediamento rurale (sparso e nucleo) ☐ altro

MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO

☐ pianura ambito vallivo ☐ versante ☐ crinale (collinare / montano)
☐ costa (bassa/alta) ☐ altopiano/promontorio ☐ piana vallina (montana/collinare) ☐
altro

UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO

Indirizzo : Località.....Via/Piazzan.

Catastali : Foglio..... MappSub

a) Estratto cartografico CATASTO/CTR/IGM/ORTOFOTO

L'edificio o area di intervento deve essere evidenziato sulla cartografia attraverso apposito segno grafico o coloritura;

- b) estratto cartografico degli strumenti della pianificazione urbanistica comunale e relative norme;
c) estratto cartografico degli strumenti della pianificazione paesaggistica e relative norme. ⁽³⁾

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Le riprese fotografiche devono permettere una vista di dettaglio dell'area di intervento e una vista panoramica del contesto da punti dai quali è possibile cogliere con completezza le fisionomie fondamentali del contesto paesaggistico, le aree di intervisibilità del sito.

Le riprese fotografiche vanno corredate da brevi note esplicative e da una planimetria in cui siano indicati i punti di ripresa fotografica.

(9.a) PRESENZA DI IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (art. 136 - 141 - 157 Dlgs 42/04)

Tipologia di cui all'art.136 co.1:

- ☐ art. 136 D.Lgs. 42/04, lett. c) e d), D.M. 15 ottobre 1955 - pubblicato sulla G.U. n. 254 del 03.11.1955;
☐ art. 136 D.Lgs. 42/04, lett. c) e d), *Zona collinare e di parte della pianura sita nel Comune di Scandicci (Firenze)* - D.M. 20 gennaio 1965 - pubblicato sulla G.U. n. 36 del 11.02.1965;
☐ art. 136 D.Lgs. 42/04, lett. d), *Fascia di territorio fiancheggiante l'Autostrada del Sole sita nel territorio dei comuni di Calenzano, Barberino di Mugello, Sesto Fiorentino, Campi Bisenzio, Rignano, Incisa Val d'Arno, Bagno a Ripoli, Impruneta, Figline Val d'Arno, Scandicci, Firenze* - D.M. 23 giugno 1967 - pubblicato sulla G.U. n. 182 del 21.07.1967;
☐ art. 136 D.Lgs. 42/04, lett. c) e d), *Area panoramica sita nel Comune di Scandicci* - D.M. 22 aprile 1969 - pubblicato sulla G.U. n. 131 del 24.05.1969;

(9.b) PRESENZA DI AREE TUTELATE PER LEGGE (art. 142 del Dlgs 42/04)

- ☐ art. 142 D.Lgs. 42/04, lett. c), *Fiumi, torrenti e corsi d'acqua*;
☐ art. 142 D.Lgs. 42/04, lett. g), *Territori coperti da foreste e boschi*;
☐ art. 142 D.Lgs. 42/04, lett. g), *Territori coperti da foreste e boschi*
☐ art. 142 D.Lgs. 42/04, lett. m), *Zone di interesse archeologico*

che l'intervento:

- ☐ ricade in area riconosciuta quale gravemente compromessa e degradata art. 143 D.Lgs. 42/04, comma 4, lett. b)

DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STATO ATTUALE DELL' IMMOBILE O DELL'AREA DI INTERVENTO

(4)

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA
(dimensioni materiali, colore, finiture, modalità di messa in opera, ecc.) CON ALLEGATA
DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO ⁽⁵⁾

.....

.....

.....

.....

EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA ⁽⁶⁾:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

EVENTUALI MISURE DI INSERIMENTO PAESAGGISTICO ⁽⁷⁾

.....

.....

.....

.....

INDICAZIONI DEI CONTENUTI PRECETTIVI DELLA DISCIPLINA PAESAGGISTICA VIGENTE IN
RIFERIMENTO ALLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO: CONFORMITA' CON I CONTENUTI DELLA
DISCIPLINA

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

FIRMA/E DEI RICHIEDENTI *

FIRMA E TIMBRO DEL PROGETTISTA *

.....

.....

.....

.....

.....

*Per ogni firmatario allegare fotocopia non autenticata di un documento di riconoscimento (in corso di validità), altrimenti la firma va apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere la pratica.

NOTE PER LA COMPILAZIONE

- (1) La compilazione della scheda è a carico del soggetto che richiede l'autorizzazione paesaggistica.
- (2) L'indicazione della tipologia dell'opera deve essere accompagnata dal riferimento preciso alle fattispecie di cui all'Allegato B.
- (3) Lo stralcio deve riportare una rappresentazione significativa della struttura territoriale e dei caratteri paesaggistici.
- (4) La descrizione deve riportare la lettura dei caratteri che effettivamente connotano l'immobile o l'area di intervento e il contesto paesaggistico, (anche con riferimento ai quadri conoscitivi degli strumenti della pianificazione e a quanto indicato dalle specifiche schede di vincolo) Il livello di dettaglio dell'analisi deve essere adeguato rispetto ai valori del contesto e alla tipologia di intervento.
- (5) La documentazione, in relazione alla tipologia e consistenza dell'intervento, può contenere fotoinserimenti del progetto comprendenti un adeguato intorno dell'area di intervento desunto dal rapporto di intervisibilità esistente, al fine di valutarne il corretto inserimento.
- (6) Tale valutazione si ricava dal confronto fra le caratteristiche dello stato attuale, gli elementi di progetto e gli obiettivi della tutela. Si elencano, a titolo esemplificativo, alcune delle possibili modificazioni dell'immobile o dell'area tutelata:
 - cromatismi dell'edificio;
 - rapporto vuoto/pieni;
 - sagoma;
 - volume;
 - caratteristiche architettoniche;
 - copertura;
 - pubblici accessi;
 - impermeabilizzazione del terreno;
 - movimenti di terreno/sbancamenti;
 - realizzazione di infrastrutture accessorie;
 - aumento superficie coperta;
 - alterazione dello skyline (profilo dell'edificio o profilo dei crinali);
 - alterazione percettiva del paesaggio (intrusione o ostruzione visuale);
 - interventi su elementi arborei e vegetazione
- (7) Qualificazione o identificazione degli elementi progettuali finalizzati ad ottenere il migliore inserimento paesaggistico dell'intervento nel contesto in cui questo è realizzato.